



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI LU-VE S.P.A.  
AL  
PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE  
DI INDUSTRIAL STARS OF ITALY S.P.A. IN LU-VE S.P.A.**

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. S. 1', located in the bottom right corner of the page.

Egredi Azionisti,

## **I. PREMESSA**

1. L'Assemblea Straordinaria odierna è stata convocata al fine di deliberare – tra l'altro – in merito al progetto di fusione (unitamente a quanto allo stesso allegato per formarne parte integrante) redatto ai sensi dell'art. 2501-*ter* c.c. (il “**Progetto di Fusione**”), relativo alla fusione per incorporazione (la “**Fusione**”) di Industrial Stars of Italy S.p.A. (“**ISI**” o la “**Società Incorporanda**”) in Lu-Ve S.p.A. (“**Lu-Ve**” o la “**Società Incorporante**” o la “**Società**”).

2. La presente Relazione al Progetto di Fusione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c. ed ha la finalità di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il Progetto di Fusione e in particolare il Rapporto di Cambio quale descritto al successivo Capitolo IV, indicando i criteri di determinazione dello stesso e segnalando le eventuali difficoltà di valutazione.

## **II. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE**

1. Osservando la storia della Vostra Società, si rileva che:

- (i) Lu-Ve è una Società industriale, al vertice di un gruppo di società (il “**Gruppo Lu-Ve**”);
- (ii) la compagine sociale di Lu-Ve ha seguito un processo di evoluzione che, nel tempo, ha portato ad aggregare attorno ai soci fondatori, di volta in volta, sia *partner* industriali, sia operatori di *private equity*;
- (iii) dalla sua costituzione, l'attività di Lu-Ve ha registrato uno sviluppo progressivo in termini di crescita organica, espansione geografica e acquisizioni di successo;
- (iv) fino ad oggi, tale sviluppo è stato alimentato attraverso il reinvestimento di risorse proprie della Società, gli apporti dei *partner* che, come si è detto, si sono nel tempo uniti ai fondatori e il ricorso al debito;
- (v) col tempo, ha preso corpo l'idea che fosse opportuno accedere al mercato dei capitali, per ulteriormente alimentare questo sviluppo;
- (vi) negli anni passati, a tale programma non è stata data attuazione anche in considerazione delle condizioni generali dell'economia e dei mercati;
- (vii) di recente, la prospettiva di accedere al mercato dei capitali è tornata all'attenzione della Società, in virtù di alcune circostanze e considerazioni, quali principalmente:

14/24

- (a) la riorganizzazione societaria del Gruppo Lu-Ve realizzata nel 2014;
- (b) l'incremento delle esigenze finanziarie necessarie per i piani di sviluppo che appaiono opportuni in questa fase dell'evoluzione del Gruppo Lu-Ve e che sono attualmente allo studio; in proposito, si segnala che la strategia del Gruppo Lu-Ve si basa su due direttrici fondamentali: in primo luogo sul proseguimento del processo di internazionalizzazione, sia produttiva sia commerciale, già iniziato alcuni anni orsono, per cogliere le opportunità di crescita e di sviluppo in mercati con tassi di crescita particolarmente interessanti; in secondo luogo, su di una forte focalizzazione su alcune specifiche categorie di prodotto con spiccate caratteristiche di innovazione e di differenziazione ed estensione della loro vendita a nuovi campi di applicazione e tipologie di clienti, che richiedono un livello superiore in termini di contenuto tecnologico, di sofisticazione e di affidabilità prestazionale;
- (c) il configurarsi di qualche segnale che appare prodromico ad un rallentamento della crisi economica in corso da alcuni anni;
- (d) il profilarsi e consolidarsi di nuove opportunità di accesso al mercato dei capitali, quali:
  - nuovi mercati alternativi al mercato regolamentato principale, come ad esempio l'*AIM Italia / Mercato alternativo del capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.* ("AIM"), che è appunto un mercato alternativo al mercato principale, dedicato alle piccole e medie imprese italiane con alto potenziale di crescita e caratterizzato da una regolamentazione flessibile e semplificata e da requisiti di accesso ridotti rispetto al mercato principale;
  - nuovi strumenti atti ad accompagnare il "*going public*" di una società, come ad esempio le *special purpose acquisition companies* ("SPAC"), veicoli di investimento che raccolgono capitali di rischio sul mercato, al fine di farli confluire in una società *target*, mediante un'aggregazione con la stessa.

2. Con riferimento ad ISI, si rileva che:

- (i) ISI è SPAC, costituita in Italia, da Giober S.r.l. ("**Giober**") e Spaclab S.r.l. ("**Spaclab**"; Giober e Spaclab, congiuntamente, le "**Società Promotrici**"), il cui vigente statuto sociale (lo "**Statuto di ISI**") prevede quale obiettivo specifico ed unico quello di individuare una società *target* secondo la politica di investimento indicata nel proprio statuto sociale e realizzare con la stessa una operazione di aggregazione;

- (ii) in sede di costituzione, come meglio precisato nel seguito della presente Relazione, ISI ha emesso: (a) azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie ISI**”); (b) azioni speciali (le “**Azioni Speciali ISI**”), queste ultime disciplinate dall’articolo 6 dello Statuto di ISI, e (c) *warrant* denominati “*Warrant Industrial Stars of Italy S.p.A.*” (i “**Warrant ISI**”), questi ultimi disciplinati dal relativo regolamento (il “**Regolamento Warrant ISI**”);
- (iii) a far data dal 22 luglio 2013, le Azioni Ordinarie ISI e i Warrant ISI sono stati ammessi alle negoziazioni sull’AIM;
- (iv) in sede di collocamento delle Azioni Ordinarie ISI sono stati raccolti Euro 50.050.000,00 (cinquantamilionicinquantamila/00) destinati all’esecuzione dell’operazione di aggregazione citata, che - conformemente a quanto previsto nello Statuto di ISI - sono stati depositati su più conti correnti vincolati intestati a ISI (congiuntamente, il “**Conto Corrente Vincolato**”);
- (v) in adempimento alla sua finalità costitutiva, ISI ha svolto attività di ricerca al fine di individuare una società con la quale addivenire ad un’operazione di aggregazione, che avesse le seguenti caratteristiche: società italiana di media dimensione, non quotata, con significativa e costante redditività e ad alto potenziale di crescita, attiva sia a livello nazionale che internazionale, dotata di un management giovane, dinamico e competente;
- (vi) ad esito di tale attività di ricerca, ISI ha individuato Lu-Ve come *target* ideale per effettuare tale operazione di aggregazione.

3. Le considerazioni sopra esposte hanno portato Lu-Ve ed ISI, ciascuna sulla base delle rispettive premesse e finalità, ad elaborare congiuntamente un’operazione di aggregazione fra le stesse Lu-Ve e ISI mediante la Fusione e la contestuale ammissione all’AIM degli strumenti finanziari di Lu-Ve (l’“**Ammissione**”) (la Fusione e l’Ammissione, congiuntamente, l’“**Operazione**”).

4. Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ritiene che l’Operazione costituisca un’opportunità per la Società e ne raccomanda l’approvazione, per le seguenti principali motivazioni.

#### Risorse di capitale

L’Operazione consente di reperire le risorse necessarie per sostenere il miglioramento strutturale e funzionale dell’azienda e per dare seguito ai piani di sviluppo che appaiono opportuni in questa fase dell’evoluzione del Gruppo Lu-Ve e che sono attualmente allo studio (vedi in proposito sopra, Capitolo I, Paragrafo 1., Punto (vii)(b)). In particolare, per effetto della Fusione, si renderebbero disponibili i capitali raccolti da ISI pari - come si è detto - a Euro 50.050.000,00

(cinquantamilionicinquantamila/00), al netto dell'esborso finanziario necessario per la liquidazione di eventuali soci che abbiano esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI (v. successivo Capitolo III, Paragrafo 5., Punto (vi) e, più diffusamente, successivo Capitolo IX).

#### AIM

L'Operazione consente a Lu-Ve di accedere ad un mercato di capitali più semplificato e flessibile rispetto al mercato regolamentato principale. In proposito, è opportuno notare che, a partire dal 2009, il mercato delle *initial public offers* in Italia è stato caratterizzato, da un lato, da un pesante crollo, successiva stagnazione e recenti vaghi segnali di ripresa nel mercato regolamentato principale e, dall'altro, da una progressiva significativa crescita nell'AIM. Questo suggerisce prudenza nell'intraprendere il prospettato passaggio della quotazione al mercato regolamentato principale. Peraltro, in prospettiva, proprio l'ingresso all'AIM previsto con l'Operazione consente a Lu-Ve di prendere in esame, anche a breve, l'ipotesi della quotazione al mercato regolamento principale dopo avere già maturato l'esperienza dell'AIM.

#### SPAC

L'aggregazione con una SPAC consente a Lu-Ve di affacciarsi al mercato dei capitali, con maggiore certezza e in tempi più rapidi rispetto al tradizionale processo di offerta sul mercato, avvalendosi del fatto che ISI ha già effettuato la raccolta del capitale di rischio nella misura sopra indicata.

#### Struttura giuridica dell'Operazione

Nel corso delle negoziazioni con ISI, sono state prese in considerazione le varie possibili modalità di aggregazione fra le due società. Effettuate tutte le valutazioni del caso, si è ritenuto che la Fusione di ISI in Lu-Ve costituisca la modalità più efficiente, in quanto presenta - fra l'altro - il significativo vantaggio di garantire la continuità operativa di tutte le utenze e certificazioni che assistono l'attività di Lu-Ve. In particolare: come a Voi noto, uno degli *asset* significativi della Vostra Società è rappresentato dalle importanti certificazioni Eurovent, ISO 9001 e ASME che le sono state riconosciute nel corso degli anni; prevedendo l'aggregazione mediante la Fusione di ISI in Lu-Ve, si evita il rischio di una interruzione del riconoscimento certificazioni.

### **III. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE**

1. La Fusione è descritta in dettaglio nel Progetto di Fusione, che è stato approvato dagli organi amministrativi di Lu-Ve e di ISI in data 23 marzo 2015 ed è allegato alla presente Relazione quale Allegato "A".



2. La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di fusione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*quater*, cod. civ.: quanto a Lu-Ve, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; quanto a ISI, la situazione patrimoniale di ISI al 31 dicembre 2014 (le “**Situazioni Patrimoniali di Fusione**”).

3. In data 16/18 febbraio 2015, su istanza presentata congiuntamente dalle società partecipanti alla Fusione in data 11 febbraio 2015, il Tribunale di Varese ha designato BDO S.p.A., con sede in Milano, Largo Augusto 8, quale esperto comune incaricato di redigere la relazione di congruità del Rapporto di Cambio quale descritto al successivo Capitolo IV ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*sexies* cod. civ..

4. Ai sensi dell'art. 2501-*septies*, cod. civ., i seguenti documenti sono disponibili **(i)** presso la sede di Lu-Ve (Via Vittorio Veneto n. 11, Varese) e sul sito internet di quest'ultima ([www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com)) e **(ii)** presso la sede di ISI (Via Senato n. 20, Milano) e sul sito internet di quest'ultima ([www.indstars.it](http://www.indstars.it)):

- il Progetto di Fusione e relativi Allegati;
- i bilanci di esercizio di Lu-Ve, con le relazioni dei competenti organi amministrativi e la revisione legale, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012;
- il bilancio di esercizio di ISI chiuso al 30 giugno 2014;
- le Situazioni Patrimoniali di Fusione: il bilancio di Lu-Ve relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e la relazione finanziaria semestrale di ISI relativa al semestre chiuso al 31 dicembre 2014.

5. Quanto alle caratteristiche delle società partecipanti alla Fusione, si ricorda quanto segue:

- (i)** ISI ha emesso n. 5.005.000 (cinquemilionicinquemila) Azioni Ordinarie ISI, ammesse alle negoziazioni sull'AIM;
- (ii)** ISI ha emesso n. 150.000 (centocinquantamila) Azioni Speciali ISI, detenute in parti uguali da Giober (n. 75.000 Azioni Speciali ISI) e da Spaclab (n. 75.000 Azioni Speciali ISI);
- (iii)** ISI ha emesso n. 2.502.500 (duemilionicinquecentoduemilacinquecento) Warrant ISI, ammessi alle negoziazioni sull'AIM autonomamente rispetto alle Azioni Ordinarie ISI;
- (iv)** l'Assemblea straordinaria di ISI del 19 giugno 2013 ha già deliberato un aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 443.100, mediante emissione di massime numero 4.431.000 azioni ordinarie senza indicazione del

valore nominale (le “**Azioni di Compendio ISI**”), con parità contabile di emissione di Euro 0,1 (zero/1) per ciascuna Azione di Compendio ISI, da riservarsi all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant ISI, in conformità al Regolamento Warrant ISI, entro il quinto anno dalla data di efficacia dell’Operazione;

- (v) in conformità al Regolamento Warrant ISI, dovranno essere emessi ulteriori massimi n. 2.502.500 (duemilionicinquecentoduemilacinquecento) Warrant ISI, da assegnarsi ai soggetti che saranno azionisti di ISI il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del Progetto di Fusione (ad eccezione di coloro che abbiano esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI di cui la seguente Punto (vi) ) nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ISI ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI dagli stessi detenute;
- (vi) ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del cod. civ., la deliberazione assembleare che approva il Progetto di Fusione dà origine al diritto di recesso a favore dei soci ISI che non abbiano votato a favore della stessa (il “**Diritto di Recesso dei Soci ISI**”), come meglio precisato nel successivo Capitolo IX;
- (vii) il consiglio di amministrazione di ISI ha determinato in Euro 10,00 (dieci/00) il valore unitario di liquidazione delle azioni per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI;
- (viii) ai sensi dell’articolo 15.3 dello Statuto ISI, la deliberazione dell’assemblea dei soci di ISI che approvi l’Operazione è soggetta alla condizione risolutiva dell’esercizio del Diritto di Recesso dei Soci ISI da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% (trentapercento) del capitale sociale; pertanto:
  - (a) sia nel caso in cui l’Operazione non dovesse essere approvata dall’assemblea dei soci di ISI, sia nel caso in cui i soci recedenti rappresentino una percentuale pari almeno al 30% (trentapercento) del capitale sociale, ISI non potrà dare attuazione all’Operazione;
  - (b) qualora, invece, l’Operazione sia approvata dall’assemblea dei soci di ISI e l’esercizio del Diritto di Recesso dei Soci ISI rappresenti una percentuale inferiore al 30% del capitale sociale ordinario di ISI (e sia, pertanto, tale da consentire l’attuazione dell’Operazione), è possibile che ISI debba impiegare risorse finanziarie per un importo massimo pari ad Euro 15.014.990,00 per acquistare le Azioni Ordinarie ISI dei soci recedenti.
- (ix) Lu-Ve ha emesso n. 14.092.480 azioni ordinarie, detenute da Finami, S.r.l. (“**Finami**”) nella misura di n. 10.428.574 azioni ordinarie, pari al 74% (settantaquattropercento) del capitale

sociale, e da G4 S.p.A. (“G4”), nella misura di n. 3.663.906 pari al 26% (ventiseipercento) del capitale sociale.

6. Alla Fusione verrà data attuazione, tra l’altro, come segue:

- (i) l’assemblea di Lu-Ve sarà chiamata a deliberare un aumento di capitale scindibile per massimi Euro 51.550.000,00 (cinquantunomilionicinquecentocinquantamila/00), mediante emissione di massime n. 5.155.000 (cinquemilionicinquecentocinquantacinquemila) azioni a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ISI e delle Azioni Speciali ISI secondo il Rapporto di Cambio quale descritto al successivo Capitolo IV (l’**“Aumento di Capitale per Concambio”**) e, in particolare, mediante emissione di massime n. 5.005.000 (cinquemilionicinquemila) nuove azioni ordinarie Lu-Ve prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell’emissione (le **“Azioni Ordinarie Lu-Ve”**) e di n. 150.000 azioni speciali Lu-Ve con diritti e privilegi equivalenti a quelli delle Azioni Speciali ISI, come disciplinati dall’articolo 6 del Nuovo Statuto Lu-Ve di cui al successivo Paragrafo 7(v) (le **“Azioni Speciali Lu-Ve”**);
- (ii) l’assemblea di Lu-Ve sarà chiamata a deliberare l’emissione di massimi n. 7.507.500 *warrant* Lu-Ve (i **“Warrant Lu-Ve”**), disciplinati da un regolamento predisposto in maniera conforme al Regolamento Warrant ISI, salvo che per il prezzo di sottoscrizione unitario che sarà in ogni caso pari a Euro 0,10 (zero virgola 10) (il **“Regolamento Warrant Lu-Ve”**), di cui: (a) n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve da attribuire gratuitamente a coloro che saranno titolari dei Warrant ISI alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione indicata nell’atto di Fusione, in ragione di 1 Warrant Lu-Ve ogni 1 Warrant ISI detenuto (i **“Warrant Lu-Ve in Sostituzione”**); (b) massimi n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve, che, conformemente al Regolamento Warrant ISI e al Regolamento Warrant Lu-Ve, dovranno essere assegnati gratuitamente - entro il terzo giorno di borsa aperta successivo all’efficacia dell’Operazione - ai soggetti che, il giorno antecedente la data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione indicata nell’atto di Fusione, siano titolari di Azioni Ordinarie ISI (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso) in misura di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute (i **“Warrant Lu-Ve Integrativi”**); e (c) massimi n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve da attribuirsi gratuitamente agli Azionisti Lu-Ve in proporzione alla partecipazione dagli stessi attualmente detenuta in Lu-Ve al fine di mantenere inalterato – successivamente alla Fusione – il valore economico complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve, in un numero pari al 50% della



somma del numero di Warrant Lu-Ve effettivamente emessi ai sensi dei precedenti punti (a) e (b) (i “**Warrant Lu-Ve Nuovi**”);

- (iii) l’assemblea di Lu-Ve sarà chiamata a deliberare un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 215.316,00 (duecentoquindicimilatrecentosedici/00), da attuarsi mediante emissione di massime numero 2.153.151 (duemilionicentocinquantatrecentocinquantunomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione di Euro 0,1 (zero virgola 1) per ciascuna azione (l’“**Aumento di Capitale per Conversione**”), da riservarsi all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Lu-Ve in conformità al Regolamento Warrant Lu-Ve (le “**Azioni di Compendio**”);
- (iv) l’annullamento senza concambio delle eventuali Azioni Ordinarie ISI che, a seguito dell’esercizio del Diritto di Recesso da parte dei soci ISI, ISI dovesse detenere alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione indicata nell’atto di Fusione;
- (v) ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del cod. civ., l’Operazione da origine al diritto di recesso a favore dei soci Lu-Ve che non abbiano votato a favore della stessa (il “**Diritto di Recesso dei Soci Lu-Ve**”), come meglio precisato nel successivo Capitolo IX.

7. Con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione indicata nell’atto di Fusione, si procederà a:

- (i) l’annullamento di tutte le Azioni Ordinarie ISI, che saranno concambiate con Azioni Ordinarie Lu-Ve, secondo quanto descritto al precedente Paragrafo 6, Punto (i);
- (ii) l’annullamento di tutte le Azioni Speciali ISI, che saranno concambiate con Azioni Speciali Lu-Ve, secondo quanto descritto al precedente Paragrafo 6, Punto (i);
- (iii) l’annullamento senza concambio delle eventuali Azioni Ordinarie ISI per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI, che ISI dovesse detenere alla data di decorrenza degli effetti civilistici dalla Fusione;
- (iv) l’annullamento di tutti i Warrant ISI esistenti e l’assegnazione ai portatori dei Warrant ISI annullati dei Warrant Lu-Ve in Sostituzione, secondo quanto descritto al precedente Paragrafo 6, Punto (ii)(a);
- (v) l’assegnazione dei Lu-Ve Warrant Nuovi, secondo quanto descritto al precedente Paragrafo 6, Punto (ii)(c);
- (vi) l’adozione da parte di Lu-Ve di un nuovo statuto sociale il cui testo è allegato al Progetto di Fusione (il “**Nuovo Statuto Lu-Ve**”), insieme allo statuto di Lu-Ve vigente a seguito delle modifiche adottate dall’assemblea straordinaria del 20 marzo 2015 (lo “**Statuto Vigente Lu-**

Ve”); il Progetto di Fusione contiene poi anche l’evidenziazione delle principali differenze del Nuovo Statuto Lu-Ve, rispetto allo Statuto Vigente Lu-Ve.

Entro il terzo giorno di borsa aperta successivo all’efficacia dell’Operazione, si procederà all’assegnazione dei Warrant Lu-Ve Integrativi, secondo quanto descritto al precedente Paragrafo 6, Punto (ii)(b).

8. Inoltre, come si è detto, contestualmente alla Fusione, avrà luogo l’Ammissione, secondo i seguenti passaggi: (1) stipula dell’atto di Fusione; (2) rilascio del provvedimento di Ammissione di Borsa Italia; (3) efficacia della Fusione; (4) inizio delle negoziazioni nell’AIM delle Azioni Ordinarie Lu-Ve e dei Warrant Lu-Ve.

#### IV. RAPPORTO DI CAMBIO E RELATIVI CRITERI DI DETERMINAZIONE

##### VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AI FINI DEL RAPPORTO DI CAMBIO

1. Come si è detto, la Fusione comporterà l’emissione da parte di Lu-Ve – fra l’altro – delle Azioni Ordinarie Lu-Ve e delle Azioni Speciali Lu-Ve da assegnare in concambio rispettivamente delle Azioni Ordinarie ISI, delle Azioni Speciali ISI.

Lu-Ve inoltre emetterà Warrant Lu-Ve, di cui una parte, i Warrant Lu-Ve in Sostituzione, saranno assegnati gratuitamente ai titolari dei Warrant ISI che vengono annullati a decorrere dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione indicata nell’Atto di Fusione.

2. Ai fini della determinazione del numero di Azioni Ordinarie Lu-Ve e di Azioni Speciali Lu-Ve, da assegnare rispettivamente ai titolari di Azioni Ordinarie ISI e ai titolari di Azioni Speciali ISI nell’ambito della Fusione (il “**Rapporto di Cambio**”), i valori di Lu-Ve e ISI sono stati determinati seguendo le metodologie descritte nel seguito del presente Capitolo IV, tenendo altresì conto delle peculiarità e delle difficoltà del caso di specie, che evidenzia le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi, tra le quali le difficoltà connesse alla valutazione di partecipazioni non quotate nonché alla valutazione di azioni di diverse categorie

3. In relazione ai valori attribuiti a Lu-Ve e ISI ai fini della Fusione, va tenuto presente che:

(i) lo scopo principale delle valutazioni effettuate è rappresentato dall’ottenimento di valori relativi ai fini della determinazione del rapporto di proporzionalità fra il numero delle Azioni Ordinarie ISI e delle Azioni Speciali ISI destinate ad essere annullate per effetto

della Fusione e, rispettivamente, il numero delle Azioni Ordinarie Lu-Ve e delle Azioni Speciali Lu-Ve destinate ad essere assegnate ai soci ISI a fronte di tale annullamento;

- (ii) Lu-Ve e ISI devono essere valutate con criteri tali da ottenere risultati omogenei e pienamente confrontabili;
- (iii) le valutazioni sono finalizzate alla stima di valori “relativi” e non di valori “assoluti” e, pertanto, tali valori non potranno essere assunti a riferimento in contesti diversi dalla Fusione stessa;
- (iv) Lu-Ve e ISI devono essere valutate separatamente e in ipotesi di autonomia, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti gli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull’entità risultante.

4. Le valutazioni sono riferite al 31 dicembre 2014, data (i) di chiusura dell’esercizio sociale di Lu-Ve e (ii) di chiusura del periodo semestrale di ISI. Tuttavia, le valutazioni tengono anche in considerazione, con modalità opportune, gli eventi rilevanti di natura patrimoniale e finanziaria che sono intercorsi in data successiva a quella convenzionale, o che sono previsti in futuro, ma già noti alla data attuale in quanto connessi agli adempimenti a carico delle parti in relazione all’Operazione.

5. Al fine di determinare il valore equo del capitale delle società coinvolte nella Fusione, si è considerato che:

- (i) per il Gruppo Lu-Ve il vettore di valore è di natura sia reddituale che finanziario e, quindi, si è utilizzato il metodo dei moltiplicatori di mercato, quale metodo principale, e il metodo del *Discounted Cash Flow* (“DCF”) ai fini di controllo delle risultanze ottenute dall’applicazione del metodo dei moltiplicatori;
- (ii) ISI è un veicolo di investimento il cui oggetto sociale è rappresentato dalla ricerca e selezione di una società *target* con cui effettuare un’operazione di aggregazione e, per ISI, il vettore di valore è principalmente di natura patrimoniale e, quindi, si è utilizzato il metodo del Net Asset Value (“NAV”).

6. Metodologie di valutazione utilizza per Lu-Ve

#### Metodo dei moltiplicatori di mercato.

Il metodo dei moltiplicatori determina il valore di un’azienda assumendo a riferimento le indicazioni fornite dai mercati regolamentati relative ad aziende aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione ed è un metodo di tipo reddituale sintetico.

L'adozione del metodo in termini pratici parte dal calcolo di una serie di rapporti (i cosiddetti "moltiplicatori") riferibili ad un campione di aziende comparabili e che siano significativi per l'analisi in questione. I moltiplicatori esprimono la valorizzazione implicita mediante il rapporto fra i prezzi di mercato degli attivi industriali (*enterprise value* o EV) o del capitale economico (capitalizzazione di borsa o P) e differenti grandezze economiche che configurano l'attività aziendale e che meglio ne rappresentano la *performance* (quali ad esempio ricavi, EBITDA, EBIT, utile netto).

I rapporti così ottenuti sono successivamente applicati alle menzionate grandezze economiche e strutturali dell'azienda oggetto di valutazione, così da determinare il valore implicito del capitale economico attribuito indirettamente dal mercato.

Nel caso di specie i valori di scambio per il calcolo dei moltiplicatori sono derivati da transazioni unitarie (scambi) che riguardano i titoli di alcune società quotate su mercati regolamentati (multipli di borsa). I moltiplicatori fanno riferimento al coefficiente EV/ EBITDA che risulta comunemente utilizzato da investitori ed analisti finanziari. Il moltiplicatore EV/EBITDA risulta dal rapporto tra valore del capitale investito e margine operativo lordo. Il valore del capitale investito è calcolato come somma dei valori di mercato del capitale proprio (capitalizzazione di borsa) e del debito finanziario netto.

Il moltiplicatore utilizzato per la valutazione di Lu-Ve è pari a EV/EBITDA 2014 pari a 6,2 (sei virgola due).

Il moltiplicatore è stato applicato ai dati consuntivi del Gruppo Lu-Ve per l'esercizio 2014 predisposti su base consolidata e secondo i principi contabili italiani.

La posizione finanziaria netta considerata per il calcolo dell'Equity Value di Lu-Ve è quella consolidata del Gruppo Lu-Ve al 31 dicembre 2014.

In particolare si è proceduto ad analizzare i multipli EV/EBITDA relativi ad un campione di aziende quotate comparabili a Lu-Ve per attività di business. Detti multipli sono stati osservati in tre distinti momenti temporali (alla data del 31.12.2013, al 31.12.2014 nonché al 13 febbraio febbraio 2015) e si è poi proceduto ad effettuare la media dei valori in relazione a ciascuna rilevazione temporale. Da ultimo in modo tale da considerare uno "sconto di liquidità" in ragione della differente condizione di titoli liquidi e liquidabili quotidianamente (società quotate su mercati regolamentati) rispetto a titoli non liquidi (Lu-Ve) si è applicato uno sconto compreso tra il 35% ed il 45% ai valori medi ottenuti.

Il range del multiplo EV/EBITDA ottenuto come risultato di quanto sopra è compreso tra x6.0 (sei virgola zero) e x7.4 (sette virgola quattro).



Il valore del 100% del capitale netto di Lu-Ve alla data di riferimento, determinato mediante applicazione del metodo dei moltiplicatori di mercato, come sopra descritto, è compreso tra circa Euro 135 milioni (centotrentacinquemilioni) e circa Euro 178 milioni (centosettantottomilioni).

#### Metodo DCF

Il metodo del *Discounted Cash Flow* trova il suo fondamento nella attualizzazione dei flussi monetari attesi dall'investimento, incluso il valore residuo del patrimonio, dal quale viene poi dedotto l'importo della posizione finanziaria netta.

I flussi che sono utilizzati per la stima sono i *Free Cash Flows*, cioè i flussi monetari netti della gestione caratteristica, depurati delle influenze dei movimenti collegati alla gestione finanziaria ed alla gestione extra-caratteristica: l'obiettivo è esprimere il valore dell'azienda in relazione ai flussi monetari generati prevalentemente dalle scelte gestionali.

L'attualizzazione di questi flussi viene effettuata lungo un arco temporale di riferimento, che, in genere, corrisponde ad un intervallo tra 3 e 7 anni, in modo da ovviare alla difficoltà dovuta al ridursi dell'attendibilità dei flussi di cassa con l'allungarsi della proiezione temporale, ed in base ad un tasso coincidente con il costo medio ponderato del capitale (proprio e di terzi), quest'ultimo ricavato sulla base della struttura finanziaria dell'azienda.

Il risultato del procedimento di attualizzazione dei flussi, chiamato valore delle attività operative o Enterprise Value (EV), deve in seguito essere sommato algebricamente con il valore della Posizione Finanziaria Netta dell'azienda e, perciò, deve essere diminuito in misura pari al valore nominale dei debiti esplicitamente onerosi. Da tale somma algebrica emerge, infine, il valore dell'azienda o l'*Equity Value* dell'azienda.

Nel caso di specie, si è applicato il metodo del DCF basandosi su un piano industriale per il periodo 2015-2019 elaborato dal consiglio di amministrazione di Lu-Ve sulla base di assunzioni economico-finanziarie nell'ipotesi che la società continui ad operare autonomamente (*stand alone*).

Il valore residuo di Lu-Ve è stato valutato basandosi su quello che potrebbe essere il valore di Lu-Ve con riferimento alla fine del predetto piano.

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili è stato individuato nel costo medio ponderato del capitale (WACC) derivante dalla ponderazione del costo dei mezzi propri e del capitale di terzi calcolati con riferimento ad un tasso risk free del 3.1%, un *equity risk premium* del 6,2% ed un beta di 0,96. Si è poi proceduto ad effettuare un'analisi di sensitività (*sensitivity analysis*), facendo variare il WACC (+/-0,25%) nonché il coefficiente "g" (+/-0,50%).

La posizione finanziaria netta considerata per l'applicazione del DCF è quella consolidata del Gruppo Lu-Ve al 31 dicembre 2014.



13

Il valore del 100% del capitale netto di Lu-Ve alla data di riferimento, determinato mediante applicazione del metodo del Discounted Cash Flow, come sopra descritto, è compreso fra circa Euro 140 milioni (centoquarantamiloni) e circa Euro 170 milioni (centosettantamiloni), in linea con quanto già emerso con l'applicazione del metodo dei moltiplicatori di mercato.

I consigli di amministrazione delle società partecipanti alla Fusione hanno ritenuto di attribuire al 100% del capitale netto di Lu-Ve un valore di Euro 140.924.800 corrispondente all'applicazione all'EBITDA risultante al 31 dicembre 2014 di un multiplo di 6,2 (sei virgola due) coerente con i valori inferiori del *consensus range* identificato confrontando le risultanze sia del metodo dei moltiplicatori di mercato che del metodo del DCF.

I consigli di amministrazione delle società partecipanti alla Fusione hanno ritenuto di attribuire al 100% del capitale netto di Lu-Ve un valore di Euro 140.924.800, corrispondente all'applicazione all'EBITDA risultante al 31 dicembre 2014 di un multiplo di 6,2 (sei virgola due) coerente con i valori inferiori del *consensus range* identificato confrontando le risultanze sia del metodo dei moltiplicatori di mercato che del metodo del DCF.

## 7. Metodologie di valutazione utilizza per ISI

### Metodo NAV

Il metodo del *Net Asset Value* determina il valore del capitale di ISI in base al valore equo di ciascuna delle attività e passività della società disgiuntamente considerate. Per valore equo si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali eventualmente applicabili. Si tratta di un metodo di tipo patrimoniale semplice.

Le attività di ISI sono costituite da disponibilità liquide, nonché da crediti di natura tributaria. Le passività sono costituite da debiti di natura commerciale.

Il valore delle disponibilità liquide e delle passività è determinato pari al valore nominale, che corrisponde anche al valore contabile alla data di riferimento.

Il valore del NAV di ISI deve essere infine ridotto dell'esborso connesso all'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione, sulla base del valore unitario di liquidazione delle azioni per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI, determinato dal consiglio di amministrazione di ISI in Euro 10,00 (dieci/00).

8. Relativamente a Lu-Ve, il capitale sociale deliberato alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è costituito da numero 14.092.480 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale. Lu-Ve non ha in circolazione strumenti potenzialmente diluitivi della base di capitale.

Coerentemente alla valutazione economica del capitale netto della società di cui sopra, il valore unitario delle azioni Lu-Ve proposto ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio risulta pertanto pari a Euro 10,00 (dieci virgola zero).

9. Relativamente a ISI, il capitale sociale deliberato alla data di riferimento delle valutazioni per il Rapporto di Cambio è costituito da numero complessive n. 5.155.000 azioni senza valore nominale, di cui n. 5.005.000 Azioni Ordinarie ISI e n. 150.000 Azioni Speciali ISI.

Le caratteristiche delle Azioni Ordinarie ISI e delle Azioni Speciali di ISI sono riportate nello Statuto vigente dell'Incorporanda disponibile sul sito internet di ISI all'indirizzo [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Corporate Governance – Documenti societari).

Delle Azioni Ordinarie ISI in circolazione un numero massimo di n. 1.501.499 Azioni Ordinarie ISI, corrispondenti al 30% -1 azione del totale di questa categoria, sono potenzialmente oggetto del diritto di recesso da parte degli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione assembleare del Progetto di Fusione (circostanza che non determinerebbe l'avveramento della Condizione Risolutiva di cui all'articolo 15.3 dello Statuto vigente di ISI).

Alla data della presente Relazione sono inoltre in circolazione n. 2.502.500 Warrant ISI convertibili in azioni ordinarie con le modalità riportate nel Regolamento Warrant ISI.

Tenuto conto di quanto precede, e rispetto alle valutazioni necessarie per la determinazione del Rapporto di Cambio nell'operazione di Fusione con Lu-Ve, si sono sviluppate le considerazioni che seguono.

- Per le Azioni Speciali, si considera che queste sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione fino al 28° (ventottesimo) mese successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e del diritto di voto durante il quale incorporano un'opzione di conversione gratuita in azioni ordinarie; sulla base di questi elementi, e considerando che la valutazione di ISI è sviluppata secondo una logica di tipo strettamente patrimoniale, il Consiglio di Amministrazione stima il valore attribuibile alle Azioni Speciali ISI pari a quello delle Azioni Ordinarie ISI.
- Per gli effetti connessi al diritto di recesso degli azionisti ISI che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione il valore unitario delle azioni ISI è da calcolarsi con riferimento ad un numero di azioni ridotto del numero di azioni che saranno oggetto di riacquisto e annullamento per l'esercizio del diritto di recesso.
- Per gli effetti connessi ai diritti dei Warrant ISI e delle Azioni Speciali ISI, si considera che l'Accordo Quadro non prevede meccanismi di protezione rispetto alla diluizione derivante

dalla futura conversione degli strumenti di cui sopra, anche in sede di determinazione del Rapporto di Cambio.

In conclusione si ritiene che il valore unitario convenzionalmente attribuibile all'azione ISI ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio debba essere calcolato con riferimento al numero di 5.155.000 azioni, ridotto del numero delle azioni che saranno riacquistate e annullate per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione. All'interno di tale base di capitale, il valore unitario delle azioni è determinato senza distinzioni di valore tra Azioni Ordinarie ISI e Azioni Speciali ISI e senza considerare gli effetti di diluizione che potranno derivare dall'esercizio dei Warrant ISI e dalla conversione moltiplicativa delle Azioni Speciali ISI.

Sulla base di quanto precede il valore unitario delle azioni di ISI ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stato determinato nell'ipotesi che prevede un recesso pari al 15% (che si colloca come punto di mezzo tra lo scenario di Recesso Minimo e Recesso Massimo) e pertanto valorizzando la singola azione in Euro 10,00 (dieci virgola zero).

10. In applicazione della predetta procedura, in definitiva, il Rapporto di Cambio è stato determinato attribuendo:

- (a) a Lu-Ve un valore complessivo pari ad Euro 140.924.800,00 (centoquarantamilioninovecentoventiquattromilaottocento/00) e conseguentemente un valore unitario per azione pari ad Euro 10,00 (dieci/00); e
- (b) a ISI un valore complessivo pari ad Euro 51.550.000,00 (cinquantunmilionicinquecentocinquantamila/00) e conseguentemente un valore unitario per azione pari ad Euro 10,00 (dieci/00).

Ad esito di tali valutazioni, i consigli di amministrazione di Lu-Ve e ISI:

- (i) sono pervenuti alla determinazione del Rapporto di Cambio in 1:1 (uno a uno), per cui per ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria ISI, verrà assegnata n. 1 (una) Azione Ordinaria Lu-Ve;
- (ii) in considerazione delle caratteristiche delle Azioni Speciali ISI e delle caratteristiche del tutto identiche delle Azioni Speciali Lu-Ve si è deciso di utilizzare lo stesso rapporto di cambio anche per le Azioni Speciali, per cui per ogni n. 1 (una) Azione Speciale ISI, verrà assegnata n. 1 (una) Azione Speciale Lu-Ve.

Non sono previsti conguagli in denaro

Il Rapporto di Cambio proposto dai Consigli di Amministrazione è oggetto della relazione obbligatoria predisposta da BDO S.p.A. in qualità di esperto comune nominato dal Tribunale di Varese ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile.



Relativamente gli effetti connessi all'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ISI che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione, i consigli di amministrazione hanno proceduto al calcolo dei rapporti di cambio risultanti dalle valutazioni delle azioni ISI riferite allo scenario di Recesso Minimo e allo scenario di Recesso Massimo.

Sulla base di questi calcoli i Consigli di Amministrazione hanno rilevato che, a parità di valore nozionale attribuito alle azioni Lu-Ve, la differenza tra i valori delle azioni ISI riferiti ai due scenari determina una variazione del Rapporto di Cambio di importo non materiale e sostanzialmente stabile nell'ambito del suddetto intervallo.

In considerazione di ciò, pur non essendo noto alla data attuale il numero esatto di azioni ISI che saranno soggette alle richieste di recesso, i Consigli di Amministrazione hanno deliberato di identificare, per la Fusione, un Rapporto di Cambio sulla base di uno scenario che vede un recesso pari al 15%.

Inoltre, in considerazione delle caratteristiche dei Warrant ISI che saranno oggetto di annullamento e delle caratteristiche del tutto simili dei Warrant Lu-Ve si è determinato:

- (i) di assegnare gratuitamente ai portatori dei Warrant ISI, per ogni n. 1 (uno) Warrant ISI annullato, n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve in Sostituzione;
- (ii) con riferimento ai Warrant Lu-Ve Integrativi, di mantenere la proporzione di assegnazione di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute alla data di efficacia della Fusione indicata nell'atto di Fusione (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso), considerato che:
  - sulla base del Regolamento Warrant ISI e del Regolamento Warrant Lu-Ve tale era la proporzione di assegnazione;
  - il Rapporto di Cambio applicabile alle Azioni Ordinarie ISI / Azioni Ordinarie Lu-Ve, come si è detto, è pari a 1:1 e che verrà assegnato n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve in Sostituzione per ogni Warrant ISI annullato in sede di Fusione;
- (iii) al fine di mantenere inalterato - successivamente alla Fusione - il valore economico complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve, di assegnare gratuitamente agli stessi i Warrant Lu-Ve Nuovi, in un numero pari al 50% della somma del numero di Warrant Lu-Ve in Sostituzione e dei Warrant Lu-Ve Integrativi effettivamente emessi, ai sensi del precedente Capitolo III, paragrafo 6, Punto (ii) (a) e (b).

11. Infine, ai sensi dell'art. 2501-quinquies, comma 2, c.c., si segnala qui di seguito le principali difficoltà di valutazione incorse in sede di applicazione dei criteri di valutazione per la determinazione del Rapporto di Cambio:

- (i) le quotazioni delle azioni ISI sul mercato AIM Italia si riferiscono a un numero di scambi relativamente limitato, conclusi nell'ambito di un mercato non regolamentato; in considerazione di ciò, dopo aver svolto le dovute analisi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno non utilizzare i prezzi espressi da questi scambi quale riferimento per la valutazione delle azioni in sede di determinazione del Rapporto di Cambio;
- (ii) i moltiplicatori utilizzati per la valutazione del Gruppo Lu-Ve sono calcolati sulla base dei prezzi di borsa dei titoli delle società del settore; il Consiglio di Amministrazione si è adoperato al fine di individuare, tra le società oggi quotate sul mercato, quelle maggiormente comparabili con Lu-Ve; tuttavia, le società del campione proposto presentano differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e il portafoglio di attività svolte, rispetto a Lu-Ve;
- (iii) la valutazione del Gruppo Lu-Ve è basata non solo sui dati economici consuntivi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ma anche su dati economici prospettivi utilizzati esclusivamente per l'applicazione del metodo DCF e che implicano per loro natura alcuni elementi di incertezza; eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte.

**V. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT DELL'INCORPORANTE**  
**DATA DI GODIMENTO**

1. Alla data di efficacia della Fusione, fra l'altro, si procederà a:
- (i) l'annullamento di tutte le Azioni Ordinarie ISI, che saranno concambiate con Azioni Ordinarie Lu-Ve, secondo quanto descritto al precedente Capitolo III, Paragrafo 6, Punto (i);
  - (ii) l'annullamento di tutte le Azioni Speciali ISI, che saranno concambiate con Azioni Speciali Lu-Ve, secondo quanto descritto al precedente Capitolo III, Paragrafo 6, Punto (i);
  - (iii) l'annullamento senza concambio delle eventuali Azioni Ordinarie ISI per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI, che ISI dovesse detenere alla data di decorrenza degli effetti civilistici dalla Fusione;



- (iv) l'annullamento di tutti i Warrant ISI esistenti e l'assegnazione dei Warrant Lu-Ve in Sostituzione ai portatori dei Warrant ISI annullati, secondo quanto descritto al precedente Capitolo III, Paragrafo 6, Punto (ii)(a);
- (v) l'assegnazione dei Lu-Ve Warrant Nuovi, secondo quanto descritto al precedente Capitolo III, Paragrafo 6, Punto (ii)(c).

Entro il terzo giorno di borsa aperta successivo all'efficacia dell'Operazione, si procederà all'assegnazione dei Warrant Lu-Ve Integrativi, secondo quanto descritto precedente Capitolo III, Paragrafo 6, Punto (ii)(b), conformemente al Regolamento Warrant ISI e al Regolamento Warrant Lu-Ve.

2. Nessun onere verrà posto a carico dei titolari di azioni o warrant per le operazioni di concambio o di assegnazione.

3. Le Azioni Ordinarie Lu-Ve, le Azioni Speciali Lu-Ve e i Warrant Lu-Ve saranno messi a disposizione dei rispettivi assegnatari, secondo le forme proprie degli strumenti accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati in una data che sarà tempestivamente resa nota con apposito comunicato stampa diffuso in conformità alla normativa vigente e pubblicato sul sito internet di Lu-Ve [www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com). Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle Azioni Ordinarie Lu-Ve, delle Azioni Speciali Lu-Ve e dei Warrant Lu-Ve saranno comunicate, ove necessario, con apposito comunicato stampa diffuso in conformità alla normativa vigente e pubblicato sul sito internet di Lu-Ve [www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com).

4. Lu-Ve farà tutto quanto in suo potere affinché le Azioni Ordinaria Lu-Ve e i Warrant Lu-Ve siano ammessi alla negoziazione sull'AIM sin del momento della loro emissione.

5. Le Azioni Ordinarie Lu-Ve assegnate in concambio delle Azioni Ordinarie ISI avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre azioni ordinarie di Lu-Ve in circolazione alla data della loro emissione.

## **VI. DATA DI EFFICACIA DELL'OPERAZIONE**

### **DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI ISI AL BILANCIO DI LU-VE**



1. Le operazioni di ISI saranno imputate al bilancio di Lu-Ve a decorrere del 1° luglio 2015. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi ("TUIR").

2. Nell'atto di Fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della Fusione, ex art. 2504-*bis* del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile.

## **VII. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SU LU-VE E ISI**

1. L'Operazione di Fusione è fiscalmente "neutra" agli effetti dell'imposizione diretta. Ai sensi dell'art. 172, TUIR, infatti, la Fusione non dà luogo all'emersione di componenti positive o negative di reddito imponibile in capo ai soggetti partecipanti (Incorporanda, Incorporante ed anche azionisti).

In particolare, in capo alla Incorporanda, il trasferimento del proprio patrimonio non dà luogo al realizzo delle plusvalenze o minusvalenze latenti nelle attività o passività trasferite ivi incluso l'avviamento.

Simmetricamente, i beni ricevuti dalla Incorporante sono da questa assunti al medesimo valore fiscale che avevano in capo alla Incorporanda (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

Nella determinazione del reddito della Incorporante non si tiene conto dell'avanzo o disavanzo iscritto in bilancio per effetto del rapporto di cambio delle azioni ed i maggiori valori iscritti in bilancio per effetto dell'eventuale imputazione del disavanzo ad elementi patrimoniali, compreso l'avviamento, non sono imponibili nei confronti della Incorporante e non hanno riconoscimento fiscale, salvo che non si opti – ai sensi dell'art. 172, comma 10-*bis*, TUIR – per l'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 176, comma 2-*ter*, TUIR, o dall'art. 15 del D.L. 29.11.2008, n. 185 (convertito, con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2). Le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della Incorporanda debbono essere ricostituite nel bilancio della Incorporante.

2. In relazione all'imposizione indiretta, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lettera b) della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Inoltre ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, i passaggi di beni in dipendenza dell'Operazione di Fusione non costituiscono operazioni rilevanti ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto.

**VIII. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DI LU-VE**

1. Alla data della presente Relazione, Lu-Ve è controllata di diritto da Finami che detiene n. 10.428.574 azioni ordinarie, pari al 74% (settantaquattroper cento) del capitale sociale.

2. Alla data di efficacia della Fusione, ad esito della medesima (sulla base del Rapporto di Cambio ed indipendentemente del numero di azioni di ISI in relazione alle quali venga esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI), Lu-Ve continuerà ad essere controllata di diritto da Finami, in quanto la stessa continuerà a detenere la maggioranza assoluta dei diritti di volto esercitabili nella Società Incorporante.

3. Con riferimento ad ISI e all'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di Azioni Ordinarie di ISI o della società risultante dalla Fusione di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ai Regolamenti Consob di attuazione come richiamati dall'art. 9 dello Statuto ISI, si segnala che, anche ove ne ricorressero i presupposti, non sorgerebbe alcun obbligo di promuovere detta offerta, qualora la delibera assembleare di Fusione di ISI sia approvata con le maggioranze previste dall'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999 s.m.i., ovverosia senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia del 30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della società incorporante; e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto fra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (meccanismo del c.d. *whitewash*).

La mancata adozione di tale delibera con modalità e maggioranze tali da garantire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999 come successivamente modificato costituisce condizione risolutiva all'esecuzione dell'Operazione, rinunciabile da Lu-Ve.

4. Di seguito, si riportano le tabelle riassuntive delle ipotesi di azionariato di Lu-Ve ad esito della Fusione in funzione di varie ipotesi di esercizio del Diritto di Recesso

*a) ipotesi di esercizio del diritto di recesso degli azionisti di ISI pari allo 0% del capitale sociale con diritto di voto di ISI*



	<i>numero azioni</i>	<i>percentuale del capitale sociale</i>
numero totale delle azioni di Lu-Ve	19.247.480	100%
di cui: azioni ordinarie numero:	19.097.480	99,22%
azioni speciali numero:	150.000	0,78%
numero di azioni totali detenute da Finami	10.450.774	54,30%
di cui: azioni ordinarie numero:	10.428.574	54,18%
azioni speciali numero:	22.200	0,12%
numero di azioni totali detenute da G4	3.671.706	19,08%
di cui: azioni ordinarie numero:	3.663.906	19,04%
azioni speciali numero:	7.800	0,04%
numero di azioni speciali detenute dalle Società Promotrici	120.000	0,62%
flottante	5.005.000	26,00%

*b) ipotesi di esercizio del diritto di recesso degli azionisti di ISI pari al 30% del capitale sociale con diritto di voto di ISI meno 1 Azione Ordinaria di ISI*

	<i>numero azioni</i>	<i>percentuale del capitale sociale</i>
numero totale delle azioni di Lu-Ve	17.745.980	100%
di cui: azioni ordinarie numero:	17.745.980	99,15%
azioni speciali numero:	150.000	0,85%
numero di azioni totali detenute da Finami	10.450.774	58,89%
di cui: azioni ordinarie numero:	10.428.574	58,77%
azioni speciali numero:	22.200	0,13%
numero di azioni totali detenute da G4	3.671.706	20,69%
di cui: azioni ordinarie numero:	3.663.906	20,65%
azioni speciali numero:	7.800	0,04%
numero di azioni speciali detenute dalle Società Promotrici	120.000	0,68%
flottante	3.503.500	19,74%

Si segnala che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. (e)(i), del Nuovo Statuto Lu-Ve, decorsi 7 (sette) giorni dalla data di Ammissione, n. 50.000 (cinquantamila) Azioni Speciali di Lu-Ve (pari ad 1/3

del loro ammontare) saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie di Lu-Ve nel rapporto di 1:7, cioè ogni n. 1 (una) Azione Speciale Lu-Ve verrà convertita in n. 7 (sette) azioni ordinarie di Lu-Ve senza bisogno di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

## **IX. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE AL DIRITTO DI RECESSO**

### **1. Diritto di recesso dei soci ISI**

Come anticipato al precedente Capitolo III, Paragrafo 5, Punto (vi), l'Operazione dà origine al Diritto di Recesso dei Soci ISI, in quanto l'adozione del Nuovo Statuto Lu-Ve implicherà per gli azionisti di ISI: (i) un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione; e (ii) la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2100.

Ai fini del recesso il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ISI sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del cod. civ. e in conformità al disposto dell'art. 8 dello statuto sociale di ISI il quale prevede che ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che ISI abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il consiglio di amministrazione di ISI (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del cod. civ.) attesa la natura di ISI fino a tale data, dovrà applicare il criterio della consistenza patrimoniale di ISI e, in particolare, delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato, essendo tale criterio coerente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del cod. civ. Il valore unitario di liquidazione delle Azioni Ordinarie ISI per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso dei Soci ISI è stato determinato dal consiglio di amministrazione di ISI in Euro 10,00 (dieci/00) e viene reso noto ai soci, a norma dell'art. 2437-ter, comma 5, cod. civ., anche mediante comunicato stampa diffuso attraverso il sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet di ISI [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Press Room – Comunicati Stampa).

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del provvedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ.; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa diffusi attraverso il sistema SDIR-NIS e pubblicati sul sito internet di ISI [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Press Room – Comunicati Stampa), contestualmente all'iscrizione presso i competenti registri delle imprese delle delibere assembleari relative agli oggetti sopra indicati.

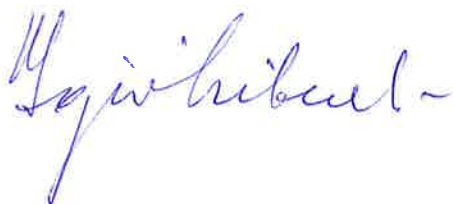
Si segnala che con comunicazione inviata in data 20 marzo 2015 al consiglio di amministrazione di ISI, Giober e Spacalab, in qualità di Società Promotori di ISI titolari congiuntamente della totalità

delle Azioni Speciali ISI, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: **(i)** all'esercizio del diritto di recesso spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare che approvi il Progetto di Fusione, **(ii)** alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali ISI da parte del consiglio di amministrazione di ISI, ai sensi dell'art. 2473-ter comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo art. 2473-ter cod. civ..

## 2. Diritto di recesso dei soci Lu-Ve

Come anticipato al precedente Capitolo III, Paragrafo 6, Punto (v), il diritto di recesso sorge anche in capo ai soci Lu-Ve che non avranno concorso all'approvazione del Progetto di Fusione e del Nuovo Statuto Lu-Ve, in quanto l'adozione del Nuovo Statuto Lu-Ve implicherà per gli azionisti di Lu-Ve: **(i)** la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2100; e **(ii)** l'introduzione di azioni speciali prive di diritto di voto.

Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 2, lett. a) e lett. b) del cod. civ. per l'esercizio del diritto di recesso. Tuttavia si segnala che, con comunicazione inviata in data 20 marzo 2015 all'organo amministrativo di Lu-Ve, Finami e G4, in qualità di Azionisti Lu-Ve titolari del 100% del capitale sociale di Lu-Ve, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: **(i)** all'esercizio del diritto di recesso spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto Lu-Ve) e, conseguentemente, **(ii)** alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni di Lu-Ve da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2473-ter comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo art. 2473-ter cod. civ..





ALLEGATO "A"

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE**

DI

**INDUSTRIAL STARS OF ITALY S.P.A.**

IN

**LU-VE S.P.A.**

**REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2501-TER COD. CIV.**

## PREMESSA

A. I consigli di amministrazione delle società:

- Lu-Ve S.p.A. (“**Lu-Ve**” o la “**Società Incorporante**”) e
- Industrial Stars of Italy S.p.A. (“**ISI**” o la “**Società Incorporanda**”)

hanno redatto il presente progetto di fusione (il “**Progetto di Fusione**”) relativo alla fusione per incorporazione di ISI in Lu-Ve (la “**Fusione**”), con i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante ed essenziale dello stesso:

Allegato A: lo statuto sociale che Lu-Ve adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione indicata nell’atto di Fusione (il “**Nuovo Statuto Lu-Ve**”);

Allegato B: lo statuto di Lu-Ve vigente a seguito delle modifiche adottate dall’assemblea straordinaria del 20 marzo 2015 (lo “**Statuto Vigente Lu-Ve**”);

Allegato C: il regolamento *warrant* che Lu-Ve adotterà con effetto dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione (il “**Regolamento Warrant Lu-Ve**”).

B. ISI è una società di investimento (c.d. “*special purpose acquisition company*” - SPAC), costituita in Italia in data 30 aprile 2013, che ha quale oggetto sociale la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e di altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con altre imprese attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, fusione con l’impresa selezionata, acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione e la compravendita) di partecipazioni nella impresa selezionata, operazioni di conferimento (l’“**Operazione Rilevante**”) e la realizzazione dell’Operazione Rilevante stessa.

Alla data del presente Progetto di Fusione, ISI ha emesso n. 5.005.000 azioni ordinarie ISI (le “**Azioni Ordinarie ISI**”), n. 150.000 azioni speciali (le “**Azioni Speciali ISI**”) e n. 2.502.500 *warrant* denominati “*Warrant Industrial Stars of Italy S.p.A.*” (i “**Warrant ISI**”), questi ultimi disciplinati del relativo regolamento (il “**Regolamento Warrant ISI**”).

Alla data del presente Progetto di Fusione, le Azioni Speciali ISI sono detenute in parti uguali da Giober S.r.l., con sede in Torino, via 20 settembre, n. 3, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10942520015 (“**Giober**”) e da Spaclab S.r.l., con sede in Milano, via Senato, n. 20, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08277490960 (“**Spaclab**” e congiuntamente a Giober, le “**Società Promotrici**”) e, segnatamente, Giober detiene n. 75.000 Azioni Speciali ISI e Spaclab detiene n. 75.000 Azioni Speciali di ISI.

A far data dal 18 luglio 2013, le Azioni Ordinarie ISI e i Warrant di ISI sono stati ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“AIM”) e in data 22 luglio 2013 hanno avuto inizio le negoziazioni delle Azioni Ordinarie ISI e dei Warrant di ISI sull’AIM.

In sede di collocamento delle Azioni Ordinarie ISI sono stati raccolti Euro 50.050.000,00 (cinquantamilionicinquantamila/00) – pari alle somme versate per liberare le Azioni Ordinarie ISI emesse in attuazione dell’aumento di capitale deliberato in data 19 giugno 2013 – ai fini dell’esecuzione dell’Operazione Rilevante. Conformemente a quanto previsto nell’art. 7.3 dello statuto sociale di ISI, le somme così raccolte sono state depositate su più conti correnti vincolati intestati a ISI (congiuntamente, il “**Conto Corrente Vincolato**”) e possono essere utilizzate solo: **(i)** ai fini dell’Operazione Rilevante; **(ii)** in caso di scioglimento e conseguente liquidazione di ISI; e **(iii)** ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso secondo quanto stabilito dall’art. 8 del medesimo statuto sociale di ISI.

ISI ha individuato in Lu-Ve la società con cui addivenire all’Operazione Rilevante.

**C.** Lu-Ve è una società costituita in Italia, al vertice di un gruppo di società internazionale, che opera nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di scambiatori di calore, composto da 10 società produttive (localizzate in Italia, Repubblica Ceca, Svezia, Polonia, Russia e Cina), e 6 società commerciali, oltre e 6 uffici di rappresentanza (in Europa, Asia, Medio Oriente ed Oceania).

Il capitale sociale di Lu-Ve è attualmente detenuto:

- nella misura del 74%, da Finami S.r.l., con sede in Milano, Piazzale Luigi Cadorna, n. 10, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08408810151 (“**Finami**”) e
- nella misura del 26%, da G4 S.r.l., con sede in Belluno, via Feltre, n. 2, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01160530257 (“**G4**” e congiuntamente a Finami, gli “**Azionisti Lu-Ve**”).

Da tempo, Lu-Ve stava valutando l’opportunità di accedere al mercato dei capitali, al fine di raccogliere ulteriori risorse a titolo di capitale di rischio per la realizzazione un piano industriale di consolidamento e di ulteriore sviluppo internazionale.

Lu-Ve ha individuato nell’aggregazione con ISI la modalità con la quale realizzare tale progetto.

**D.** Come reso noto al mercato con comunicato stampa diffuso in data 26 gennaio 2015, in data 23 gennaio 2015, ISI, Lu-Ve, Finami e G4 (queste ultime due in qualità di Azionisti Lu-Ve) e

Giober e Spaclab (queste ultime due in qualità di Società Promotrici) hanno sottoscritto un accordo quadro, con cui hanno disciplinato, in maniera fra loro vincolante, i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante (l'“**Accordo Quadro**”), che prevede, *inter alia*, **(i) la Fusione** e, la contestuale **(ii) ammissione** alle negoziazioni sull'AIM degli strumenti finanziari della stessa Lu-Ve (l'“**Ammissione**” e unitamente alla Fusione l'“**Operazione Rilevante con Lu-Ve**”).

E. In data 20 marzo 2015, l'assemblea straordinaria di Lu-Ve ha deliberato la dematerializzazione e la privazione del valore nominale delle azioni, nonché il frazionamento delle n. 30.405 azioni esistenti in n. 14.092.480 (quattordicimilioninovantaduemilaquattrocentottanta) azioni.

F. È previsto che l'assemblea degli azionisti di ISI che sarà chiamata, in sede straordinaria, ad approvare, tra l'altro, il Progetto di Fusione, sarà altresì chiamata ad approvare, in sede ordinaria:

- (i)** la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve; e
- (ii)** la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato ai fini **(a)** della Operazione Rilevante con Lu-Ve e **(b)** della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci di ISI del presente Progetto di Fusione con allegati – *inter alia* – il Nuovo Statuto e il Regolamento Warrant Lu-Ve con la conseguente adozione di un nuovo statuto sociale dell'Incorporante, da cui il diritto di recesso trae causa (come meglio *infra* precisato al successivo paragrafo 4.2).

Il presente Progetto di Fusione è redatto sul presupposto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso, siano approvate dall'assemblea ordinaria di ISI le proposte di deliberazione sopra descritte.

Per effetto della Fusione, l'Incorporanda adotterà il nuovo statuto sociale dell'Incorporante e modificherà, tra l'altro, il suo oggetto sociale; pertanto, a norma dell'art. 15.3 dello statuto sociale di ISI, la delibera di ISI che approva il Progetto di Fusione, qualificandosi la Fusione come Operazione Rilevante ai sensi dello statuto medesimo, è soggetta alla condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale (la “**Condizione Risolutiva**”).

L'avveramento o il mancato avveramento della Condizione Risolutiva sarà reso noto al pubblico mediante apposito comunicato stampa diffuso attraverso il circuito SDIR-NIS gestito da BIT Market Services, di cui ISI si avvale per la trasmissione delle *Regulated Information*, e pubblicato sul sito internet di ISI [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Press Room – Comunicati Stampa).

**G.** È previsto che l'assemblea degli azionisti di Lu-Ve sia chiamata ad approvare in un unico contesto:

- (i)** il Progetto di Fusione, con allegati – *inter alia* – il Nuovo Statuto e il Regolamento Warrant Lu-Ve;
- (ii)** un aumento di capitale scindibile per massimi Euro 51.550.000,00 (cinquantunomilionicinquecentocinquantamila/00), mediante emissione di massime n. 5.155.000 (cinquemilionicinquecentocinquantacinquemila) azioni a servizio del concambio delle Azioni Ordinarie ISI e delle Azioni Speciali ISI (l'“**Aumento di Capitale per Concambio**”) e, in particolare, mediante emissione di massime n. 5.005.000 (cinquemilionicinquemila) nuove azioni ordinarie Lu-Ve prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'emissione (le “**Azioni Ordinarie Lu-Ve**”) e di n. 150.000 azioni speciali Lu-Ve con diritti e privilegi equivalenti a quelli delle Azioni Speciali ISI, come disciplinati dall'articolo 6 del Nuovo Statuto Lu-Ve (le “**Azioni Speciali Lu-Ve**”), con annullamento senza concambio delle eventuali Azioni Ordinarie ISI che, alla data di efficacia della Fusione, saranno in proprietà dell'Incorporanda ovvero dell'Incorporante a norma dell'articolo 2504-ter del codice civile;
- (iii)** l'emissione di massimi n. 7.507.500 *warrant* Lu-Ve, disciplinati dal Regolamento Warrant Lu-Ve, predisposto in maniera conforme al Regolamento Warrant ISI, salvo che per il prezzo di sottoscrizione unitario che sarà in ogni caso pari a Euro 0,10 (zero virgola 10) (i “**Warrant Lu-Ve**”), di cui: **(a)** n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve di nuova emissione da attribuire ai titolari dei Warrant ISI in misura di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 1 (uno) Warrant ISI di cui siano titolari alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione (i “**Warrant Lu-Ve in Sostituzione**”); **(b)** massimi n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve da assegnarsi gratuitamente ai soggetti che, il giorno antecedente la data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, siano titolari di Azioni Ordinarie ISI (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso) in misura di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute (i “**Warrant Lu-Ve Integrativi**”); e **(c)** massimi n. 2.502.500 Warrant Lu-Ve da attribuirsi gratuitamente agli Azionisti Lu-Ve in proporzione alla partecipazione dagli stessi attualmente detenuta in Lu-Ve al fine di mantenere inalterato – successivamente alla Fusione – il valore economico

complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve, in un numero pari al 50% della somma del numero di Warrant Lu-Ve effettivamente emessi ai sensi dei precedenti punti (a) e (b) (i “**Warrant Lu-Ve Nuovi**”);

- (v) un ulteriore aumento di capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 215.316,00 (duecentoquindicimilatrecentosedici/00), da attuarsi mediante emissione di massime numero 2.153.151 (duemilionicentocinquantatremilacentocinquantuno) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e con parità contabile di emissione di Euro 0,1 (zero virgola 1) per ciascuna azione (l’**“Aumento di Capitale per Conversione”**), da riservarsi all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Lu-Ve in conformità al Regolamento Warrant Lu-Ve (le **“Azioni di Compendio”**);

- (vi) l’Ammissione, con effetto contestuale dalla data di stipula dell’atto di Fusione.

Come meglio precisato al successivo paragrafo 4.3 del Progetto di Fusione, ai sensi degli artt. 2437 e segg. cod. civ. il diritto di recesso sorge anche in capo agli Azionisti Lu-Ve che non concorrano all’approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l’approvazione del Nuovo Statuto Lu-Ve).

H. La Fusione determinerà, alla data di efficacia della stessa, l’estinzione dell’Incorporanda.

#### **PARAGRAFO 1) Società partecipanti alla Fusione**

##### Società Incorporante

Denominazione: Lu-Ve S.p.A.

Sede Legale: Via Vittorio Veneto n. 11, Varese (VA)

Codice Fiscale, P.Iva, Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Varese: 01570130128

Capitale Sociale: Euro 10.945.800 (diecimilioninovecentoquarantacinquemilaottocento/00), suddiviso in n. 14.092.480 (quattordicimilioninovecentoquarantacinquemilaottocento) azioni ordinarie, prive dell’indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni (“**TUF**”).

Finami è titolare alla data del presente Progetto di Fusione di una partecipazione pari al 74% del capitale sociale di Lu-Ve. Lu-Ve non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del cod. civ..

##### Società Incorporanda

Denominazione: Industriale Stars of Italy S.p.A.

Sede Legale: Via Senato n. 20, Milano (MI)

Codice Fiscale, P.Iva, Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano: 08240870967

Capitale Sociale: Euro 650.500,00 (seicentocinquantamila/cinquecento/00), suddiviso in n. 5.005.000 (cinquemilionicinquemila) Azioni Ordinarie ISI e n. 150.000 (centocinquantamila) Azioni Speciali ISI, tutte prive dell'indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Per informazioni sulle caratteristiche delle Azioni Speciali ISI si rinvia allo statuto sociale di ISI disponibile sul sito internet di ISI [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Corporate Governance – Documenti Societari).

Inoltre, l'Assemblea straordinaria di ISI del 19 giugno 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale, in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 443.100, mediante emissione di massime numero 4.431.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le “**Azioni di Compendio ISI**”), con parità contabile di emissione di Euro 0,1 (zero/1) per ciascuna Azione di Compendio ISI, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant ISI, in conformità al Regolamento Warrant ISI, entro il quinto anno dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

I Warrant ISI sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie ISI cui sono stati abbinati alla data di emissione e sono liberamente trasferibili. I Warrant ISI sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

Alla data del presente Progetto di Fusione sono in circolazione n. 2.502.500 Warrant ISI ammessi alle negoziazioni sull'AIM e, in conformità al Regolamento Warrant ISI, dovranno essere emessi ulteriori massimi numero 2.502.500 *warrant*, da assegnarsi ai soggetti che saranno azionisti di ISI il giorno antecedente alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione (ad eccezione di coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso) nel rapporto di n. 1 (uno) *warrant* dell' Incorporante ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI dagli stessi detenute.

Per informazioni sulle caratteristiche dei Warrant ISI si rinvia al Regolamento Warrant ISI disponibile sul sito internet di ISI [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Corporate Governance – Documenti Societari).

Per la trasmissione delle *Regulated Information*, ISI si avvale del circuito SDIR-NIS gestito da BIT Market Services, società del Gruppo London Stock Exchange, avente sede in Milano Piazza degli Affari n. 6.

**PARAGRAFO 2) Statuto della Società Incorporante**

Con l'approvazione del Progetto di Fusione l'assemblea di Lu-Ve sarà chiamata a deliberare l'adozione, con efficacia dalla data di decorrenza degli effetti civilistici delle Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, del Nuovo Statuto Lu-Ve allegato al Progetto di Fusione quale Allegato A.

Si acclude *sub* Allegato B al Progetto di Fusione lo Statuto Vigente Lu-Ve.

Si espongono qui di seguito le principali proposte di modifica recepite nel Nuovo Statuto rispetto allo Statuto Vigente.

Nuovo Art. 4 (Durata): si propone che la società abbia durata fino al 2100.

Nuovo Art. 5 (Capitale): si propone:

- la suddivisione del capitale sociale in azioni ordinarie e azioni speciali;
- la modifica dell'entità del capitale sociale a seguito dell'Aumento di Capitale per Concambio e dell'Aumento di Capitale per Conversione quali descritti nella Premessa al Progetto di Fusione;
- l'introduzione della facoltà di: **(i)** emettere azioni aventi diritti diversi dai diritti delle Azioni Ordinarie anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione; **(ii)** emettere azioni da liberarsi con conferimenti non in denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge; **(iii)** assegnare eventuali azioni di nuova emissione in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati; **(iv)** di assegnare utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.

Nuovo Art. 6 (Azioni): si propone la disciplina delle azioni speciali introdotte ai sensi del nuovo articolo 5, le quali avranno delle caratteristiche del tutto identiche alle attuali Azioni Speciali ISI salvo la soppressione delle disposizioni non più attuali al momento dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto Lu-Ve per effetto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve, come segue:

- (a)** sono intrasferibili fino alla data di Ammissione;
- (b)** sono prive del diritto di voto nelle assemblee generali dei soci, in sede ordinaria e straordinaria, della società;
- (c)** sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società deliberi la distribuzione dalla data di efficacia del Nuovo Statuto Lu-Ve e fino al 28° (ventottesimo) mese dalla data di Ammissione, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (d)** in caso di scioglimento della società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata



la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie ai sensi del paragrafo 27.2 del Nuovo Statuto Lu-Ve.

(e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 7 (sette) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale e, per le ipotesi di conversione che non abbia ad oggetto il 100% del loro ammontare, in via proporzionale tra i titolari di azioni speciali:

(i) nella misura di n. 50.000 azioni speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) decorsi 7 (sette) giorni dalla data di Ammissione;

(ii) (A) nella ulteriore misura di n. 50.000 azioni speciali (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro 28 (ventotto) mesi dalla data di Ammissione, il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie negoziate sull'AIM, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 (undici/00) per azione ordinaria; ovvero

(B) nella ulteriore misura di n. 100.000 azioni speciali (pari ai 2/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine indicato sub (A), il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie negoziate sull'AIM, per almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 (dodici/00) per azione ordinaria;

in caso di rettifiche al valore delle azioni ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A., i valori di Euro 11,00 e di Euro 12,00 di cui al presente punto (ii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana S.p.A..

Decorsi 28 (ventotto) mesi dalla data di Ammissione, per ogni azione speciale residua, non già convertita automaticamente ai sensi delle fattispecie di cui al precedente punto (ii) lettera (A) o (B), si otterrà in conversione n. 1 (una) azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

In conseguenza della conversione automatica delle azioni speciali in azioni ordinarie, il consiglio di amministrazione provvederà a: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle stesse ed emissione delle azioni ordinarie; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del cod. civ., il testo dello statuto con la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il

capitale sociale; (c) comunicare la conversione mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

Nuovo Art. 7 (Finanziamenti): si propone l'introduzione della facoltà di emettere strumenti finanziari partecipativi.

Nuovo Art. 9 (Diritto di Recesso): si propone l'introduzione dell'espressa esclusione del diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle delibere riguardanti: (a) la proroga del termine di durata della società; e (b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Nuovo Art. 10 (Offerta Pubblica di Acquisto): in vista dell'Ammissione e, dunque, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modificazioni e integrazioni, si propone:

- l'eliminazione di tutti i vincoli alla circolazione delle partecipazioni presenti nello Statuto Vigente Lu-Ve;
- il recepimento, secondo lo schema della Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM, delle previsioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF.

Nuovo Art. 11 (Partecipazioni Significative): in vista dell'Ammissione, si propone l'adeguamento alla normativa in tema di comunicazione delle partecipazioni rilevanti in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modificazioni e integrazioni.

Nuovo Art. 12 (Competenze e deliberazioni dell'Assemblea): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge, fra le quali anche una clausola che prevede che fino alla data ultima di conversione di tutte le azioni speciali di cui al nuovo art. 6.3 del Nuovo Statuto Lu-Ve, per la modifica dei diritti delle stesse è necessaria la preventiva approvazione dell'assemblea speciale dei soci titolari di dette azioni speciali.

Nuovo Art. 12 (Convocazione): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge, alcune delle quali necessarie in funzione dell'Ammissione.

Nuovo Art. 14 (Intervento e voto): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 15 (Svolgimento dell'assemblea): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 16 (Verbalizzazione): si propone di eliminare la previsione di maggioranze qualificate e di inserire alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 17 (Consiglio di amministrazione): si propone di:

- modificare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, fissandolo in un minimo di 7 (sette) e in un massimo di 11 (undici);
- prevedere che almeno un membro del consiglio di amministrazione sia in possesso dei requisiti per essere qualificato amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del medesimo decreto;
- eliminare la procedura del voto di lista ai fini della nomina del consiglio di amministrazione
- prevedere che l'assemblea ordinaria possa riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa e determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Nuovo Art. 18 (Poteri e rappresentanza): si propone di:

- eliminare la previsione della competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in relazione alla lunga lista di materie indicate come non delegabili nel testo attualmente in vigore;
- attribuire alla competenza del consiglio di amministrazione la competenza in materia di adeguamento dello statuto a disposizioni normative, senza escludere concorrente competenza dell'assemblea nelle stesse materie.

Nuovo Art. 20 (Convocazione del Consiglio di Amministrazione): si propone la riduzione dei termini di convocazione delle riunioni del consiglio di amministrazione, portandoli a 3 (giorni) e, in caso di particolare urgenza, 24 (ventiquattro) ore.

Nuovo Art. 21 (Riunioni e Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione): si propone:

- l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge;
- di eliminare la previsione di maggioranze qualificate.

Nuovo Art. 22 (Nomina e sostituzione degli amministratori): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge e di una disciplina espressa per il caso del venire meno del requisito di indipendenza prescritto dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF in capo ad un amministratore indipendente.

Nuovo Art. 23 (Collegio sindacale): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 24 (revisione dei conti): si propone l'inserimento di alcune clausole conformi a previsioni di legge.

Nuovo Art. 27 (scioglimento e liquidazione): si propone l'inserimento di un ordine di priorità nella distribuzione del patrimonio netto di liquidazione in caso di scioglimento della società, che comporti una postergazione dei soci titolari di azioni speciali di cui al nuovo art. 6.3 del Nuovo Statuto Lu-Ve, come segue:

- (a) *in primis*, ai soci titolari di azioni ordinarie, fino a concorrenza dell'importo di Euro 10,00 (dieci/00);
- (b) per il residuo ai soci titolari di azioni speciali di cui al nuovo art. 6.3 del Nuovo Statuto Lu-Ve, fino a concorrenza dell'importo di Euro 10,00 (dieci/00);
- (c) per il residuo, a tutti i soci titolari di azioni ordinarie in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale.

Nuovo Art. 28 (Rinvio): si propone di prevedere espressamente che, qualora le azioni della società risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis*, cod. civ., 111-*bis* delle disposizione di attuazione al codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

### **PARAGRAFO 3) Rapporto di cambio**

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di fusione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*quater*, cod. civ.: quanto a Lu-Ve, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; quanto a ISI, la situazione patrimoniale di ISI al 31 dicembre 2014.

Lu-Ve darà attuazione alla Fusione mediante l'emissione di nuove azioni, ordinarie e speciali, e di nuovi Warrant Lu-Ve da assegnare ai titolari delle Azioni Ordinarie ISI, delle Azioni Speciali ISI e dei Warrant ISI.

In particolare, secondo quanto determinato dai consigli di amministrazione di Lu-Ve e ISI:

- per ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria ISI, verrà assegnata in concambio n. 1 (una) Azione Ordinaria Lu-Ve; e
- per ogni n. 1 (una) Azione Speciale ISI, verrà assegnata in concambio n. 1 (una) Azione Speciale Lu-Ve.

Non sono previsti conguagli in danaro.

Come meglio illustrato nelle relazione degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quinquies*, cod. civ., il rapporto di concambio è stato determinato attribuendo:

- (a) a Lu-Ve un valore complessivo pari ad Euro 140.924.800,00 (centoquarantamilioninovecentoventiquattromilaottocento/00) e conseguentemente un valore unitario per azione pari ad Euro 10,00 (dieci/00);
- (b) a ISI un valore complessivo pari ad Euro 51.550.000,00 (cinquantunmilionicinquecentocinquantamila/00) e conseguentemente un valore unitario per azione pari ad Euro 10,00 (dieci/00),

così che il valore unitario delle azioni ordinarie di Lu-Ve risulta uguale al valore unitario delle azioni di ISI.

Come meglio illustrato nelle relazioni degli amministratori redatte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quinquies*, cod. civ., detto rapporto di cambio non è influenzato – e quindi non avrà a variare – per effetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci ordinari di ISI.

In data 16/18 febbraio 2015, su istanza presentata congiuntamente dalle società partecipanti alla Fusione in data 11 febbraio 2015, il Tribunale di Varese ha designato BDO S.p.A., con sede in Milano, Largo Augusto 8, quale esperto comune incaricato di redigere la relazione di congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*sexies* cod. civ..

Inoltre, in considerazione delle caratteristiche dei Warrant ISI che saranno oggetto di annullamento e delle caratteristiche del tutto simili dei Warrant Lu-Ve si è determinato:

- (i) di assegnare gratuitamente ai portatori dei Warrant ISI, per ogni n. 1 (uno) Warrant ISI annullato, n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve in Sostituzione;
- (ii) con riferimento ai Warrant Lu-Ve Integrativi, di mantenere la proporzione di assegnazione di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve ogni n. 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute alla data di efficacia della Fusione indicata nell'atto di Fusione (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso),
- (iii) al fine di mantenere inalterato - successivamente alla Fusione - il valore economico complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve, di assegnare gratuitamente agli stessi i Warrant Lu-Ve Nuovi, in un numero pari al 50% della somma del numero di Warrant Lu-Ve in Sostituzione e dei Warrant Lu-Ve Integrativi effettivamente emessi.

#### **PARAGRAFO 4) Modalità di assegnazione della Società Incorporante – Diritto di recesso**

##### **4.1 Modalità di assegnazione della Società Incorporante**

Al perfezionamento della Fusione si procederà (i) all'annullamento di tutte le Azioni Ordinarie ISI e di tutte le Azioni Speciali ISI, rappresentanti l'intero capitale sociale di ISI, che saranno

con cambiate, rispettivamente, con Azioni Ordinarie Lu-Ve e Azioni Speciali Lu-Ve secondo il citato rapporto di cambio 1:1 (uno a uno), nonché **(ii)** all'annullamento di tutti i Warrant ISI, fermo restando che saranno assegnati gratuitamente Warrant Lu-Ve in Sostituzione ai portatori di Warrant ISI alla data di efficacia della Fusione, in misura di n. 1 (uno) Warrant Lu-Ve in Sostituzione ogni n. 1 (uno) Warrant ISI.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio e dei titolari dei Warrant ISI per le operazioni di emissione dei nuovi Warrant Lu-Ve.

Le Azioni Ordinarie Lu-Ve, le Azioni Speciali Lu-Ve e i Warrant Lu-Ve saranno messi a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie dei titoli accentrati presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzati, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa diffuso attraverso il Sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet di Lu-Ve.

Con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, le Azioni Ordinarie ISI e i Warrant ISI verranno revocati dalle negoziazioni sull'AIM e annullati. Gli azionisti ordinari di ISI e i titolari di Warrant ISI riceveranno rispettivamente Azioni Ordinarie Lu-Ve e Warrant Lu-Ve negoziati sull'AIM secondo le proporzioni sopra descritte, fermo restando che le eventuali Azioni Ordinarie ISI che, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci ISI ai sensi del successivo paragrafo 4.2 del Progetto di Fusione, ISI dovesse detenere alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 7 del Progetto di Fusione, verranno annullate senza concambio.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle Azioni Ordinarie Lu-Ve, delle Azioni Speciali Lu-Ve e dei Warrant Lu-Ve in esecuzione della Fusione saranno comunicate, ove necessario, nel suindicato comunicato stampa.

#### 4.2 Diritto di recesso dei soci ISI

Come accennato nella Premessa al Progetto di Fusione, agli azionisti dell'Incorporanda che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione compete il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del cod. civ., in quanto l'adozione del Nuovo Statuto Lu-Ve implicherà per gli azionisti ordinari di ISI: *(i)* un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione; e *(ii)* la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2100. Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione.

Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. a) del cod. civ. per l'esercizio del diritto di recesso.

Ai fini del recesso il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ISI sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del cod. civ. e in conformità al disposto dell'art. 8 dello statuto sociale di ISI il quale prevede che ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, qualora il recesso venga esercitato prima che ISI abbia perfezionato l'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione di ISI (ovvero l'esperto nel caso di cui all'art. 2437-ter, comma 6, del cod. civ.) attesa la natura di ISI fino a tale data, dovrà applicare il criterio della consistenza patrimoniale di ISI e, in particolare, delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato, essendo tale criterio coerente con quanto previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 4, del cod. civ. Il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie ISI sarà reso noto ai soci almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea chiamata a deliberare in merito agli oggetti sopra indicati, a norma dell'art. 2437-ter, comma 5, cod. civ., anche mediante comunicato stampa diffuso attraverso il sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet di ISI [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Press Room – Comunicati Stampa).

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del provvedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ.; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa diffusi attraverso il sistema SDIR-NIS e pubblicati sul sito internet di ISI [www.indstars.it](http://www.indstars.it) (Sezione Press Room – Comunicati Stampa), contestualmente all'iscrizione presso i competenti registri delle imprese delle delibere assembleari relative agli oggetti sopra indicati.

Si segnala che con comunicazione inviata in data 20 marzo 2015 al consiglio di amministrazione di ISI, Giober e Spaclab, in qualità di Società Promotori di ISI titolari congiuntamente della totalità delle Azioni Speciali ISI, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: **(i)** all'esercizio del diritto di recesso spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare che approvi il Progetto di Fusione e, conseguentemente, **(ii)** alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali ISI da parte del consiglio di amministrazione di ISI, ai sensi dell'art. 2473-ter comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo art. 2473-ter cod. civ..

#### 4.3 Diritto di recesso dei soci Lu-Ve

Come accennato nella Premessa al Progetto di Fusione, ai sensi degli artt. 2473 e segg., cod. civ., il diritto di recesso sorge anche in capo ai soci Lu-Ve che non concorrano all'approvazione del Progetto di Fusione e del Nuovo Statuto Lu-Ve, in quanto l'adozione del Nuovo Statuto Lu-Ve implicherà per gli azionisti ordinari di Lu-Ve: **(i)** la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2100; e **(ii)** l'introduzione di azioni prive di diritto di voto.

Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, comma 2, lett. a) e lett. b) del cod. civ. per l'esercizio del diritto di recesso. Tuttavia si segnala che, con comunicazione inviata in data 20 marzo 2015 all'organo amministrativo di Lu-Ve, Finami e G4, in qualità di Azionisti Lu-Ve titolari del 100% del capitale sociale di Lu-Ve, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: **(i)** all'esercizio del diritto di recesso spettante ai medesimi in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto Lu-Ve) e, conseguentemente, **(ii)** alla predeterminazione del valore di liquidazione delle azioni di Lu-Ve da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2473-ter comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo art. 2473-ter cod. civ..

**PARAGRAFO 5) Data dalla quale le azioni di Lu-Ve assegnate in concambio partecipano agli utili**

Le Azioni Ordinarie Lu-Ve assegnate in concambio delle Azioni Ordinarie ISI avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle altre azioni ordinarie di Lu-Ve in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni Speciali Lu-Ve assegnate in concambio delle Azioni Speciali ISI, in "continuità" con queste ultime, saranno escluse dal diritto di percepire gli utili di cui l'Incorporante deliberi la distribuzione fino al 28° (ventottesimo) mese dalla data di ammissione delle Azioni Ordinarie Lu-Ve e dei Warrant Lu-Ve alle negoziazioni sull'AIM, mentre attribuiranno ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili (si veda il paragrafo 16.4 del Nuovo Statuto Lu-Ve).

**PARAGRAFO 6) Effetti tributari**

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, ai sensi dell'articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

**PARAGRAFO 7) Data di decorrenza degli effetti della Fusione**

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, ex art. 2504-bis del Codice Civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile.

Le operazioni dell'Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante a decorrere dal 1° luglio 2015. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.



**PARAGRAFO 8)            Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni**

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nell'ambito della Fusione, fatta eccezione per i titolari delle Azioni Speciali ISI i quali riceveranno, in concambio delle stesse Azioni Speciali ISI, Azioni Speciali Lu-Ve aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Speciali ISI in circolazione alla data del Progetto di Fusione.

Nel quadro della Fusione, Lu-Ve emetterà i Warrant Lu-Ve che saranno disciplinati dal Regolamento Warrant Lu-Ve, predisposto in maniera sostanzialmente conforme al Regolamento Warrant ISI, salvo che per il prezzo di sottoscrizione unitario che sarà in ogni caso Euro 0,10 (zero virgola 10) e per l'adeguamento delle espressioni non più attuali per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore del Regolamento Warrant Lu-Ve) dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve, e i Warrant Lu-Ve saranno: **(i)** in parte Warrant Lu-Ve in Sostituzione assegnati gratuitamente ai titolari di Warrant ISI nel rapporto di 1:1 (uno a uno); **(ii)** in parte Warrant Lu-Ve Integrativi assegnati gratuitamente ai soggetti che, il giorno antecedente la data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione, siano titolari di Azioni Ordinarie ISI (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso) in misura di 1 (uno) Warrant Lu-Ve Integrativo ogni 2 (due) Azioni Ordinarie ISI detenute; e **(iii)** in parte Warrant Lu-Ve Nuovi assegnati gratuitamente agli attuali Azionisti Lu-Ve al fine di mantenere inalterato – successivamente alla Fusione – il valore economico complessivamente detenuto dagli attuali soci di Lu-Ve.

Ad esito della Fusione, i Warrant Lu-Ve di nuova emissione saranno ammessi alle negoziazioni sull'AIM.

Le Azioni Speciali Lu-Ve emesse dall'Incorporante in concambio delle Azioni Speciali ISI saranno fornite degli stessi diritti e caratteristiche ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto Lu-Ve e non saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM. Si segnala che l'articolo 6 del Nuovo Statuto Lu-Ve non conterrà le disposizioni relative alle Azioni Speciali ISI non più attuali per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore del nuovo statuto dell'Incorporante) dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione, fatto salvo quanto determinato dal possesso di Azioni Speciali ISI e di Azioni Ordinarie ISI. In particolare: **(i)** il Presidente e Amministratore esecutivo dell'Incorporanda, Ing. Giovanni Cavallini ricopre la carica di Amministratore Unico di Giober e detiene il 50% del capitale sociale di Giober la quale a sua volta è titolare di n. 75.000 Azioni Speciali ISI; e **(ii)** il Vice Presidente e Amministratore esecutivo dell'Incorporanda, dott. Attilio Arietti ricopre la carica di Amministratore

Unico di Spaclab e detiene il 74% del capitale sociale di Spaclab, la quale detiene n. 75.000 Azioni Speciali ISI.

Si segnala altresì che, contestualmente al perfezionamento dell'Operazione Rilevante con Lu-Ve, è previsto il trasferimento di complessive n. 30.000 Azioni Speciali ISI da Giober e Spaclab a favore di Finami e di G4, in proporzione alle partecipazioni da queste ultime attualmente detenute nel capitale sociale della Incorporante. Per effetto di tale trasferimento, le n. 150.000 Azioni Speciali Lu-Ve saranno detenute come segue: **(i)** Giober deterrà n. 60.000 Azioni Speciali Lu-Ve; **(ii)** Spaclab deterrà n. 60.000 Azioni Speciali Lu-Ve; **(iii)** Finami deterrà n. 22.200 Azioni Speciali Lu-Ve; e **(iv)** G4 deterrà n. 7.800 Azioni Speciali Lu-Ve.

#### **PARAGRAFO 9) Presupposti ed efficacia della Fusione**

Di comune intesa tra ISI e Lu-Ve, l'atto di Fusione verrà stipulato sul presupposto che non si verifichi alcuno dei seguenti eventi:

- (a)** la delibera dell'assemblea dei soci di ISI che ha approvato il Progetto di Fusione sia divenuta inefficace, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci di ISI, ai sensi di quanto previsto nell'art. 15.3 dello Statuto di ISI stessa; ovvero
- (b)** all'assemblea straordinaria dei soci di Lu-Ve di cui alla lettera G. delle Premesse al presente Progetto di Fusione non sia rappresentato l'intero capitale sociale di Lu-Ve ovvero le delibere dei soci di LU-VE che approvano le materie ivi poste all'ordine del giorno non siano assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano il 100% del capitale sociale; ovvero
- (c)** taluni istituti finanziatori di Lu-Ve neghino il consenso all'Operazione Rilevante con Lu-Ve, salva la facoltà di Lu-Ve di procedere al rimborso del debito residuo nei confronti del/i relativo/i ente/i finanziatore/i; ovvero
- (d)** la delibera dell'assemblea dei soci ISI chiamata ad approvare il Progetto di Fusione non sia stata adottata con modalità e maggioranze tali da garantire l'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB 11971/1999 come successivamente modificato;
- (e)** l'assemblea dei soci di ISI adotti una delibera diversa e/o ulteriore rispetto a quelle concordate da ISI e Lu-Ve nell'Accordo Quadro e comunque non funzionale alla realizzazione dell'Operazione Rilevante con LU-VE;
- (f)** l'assemblea dei soci di Lu-Ve adotti una delibera diversa e/o ulteriore rispetto a quelle concordate da ISI e Lu-Ve e comunque non funzionale alla realizzazione dell'Operazione Rilevante con LU-VE;

sempreché: (1) con riferimento alle condizioni indicate sub Punti (b) e (f) poste nell'interesse di ISI, quest'ultima non vi abbia rinunciato, (2) con riferimento alle condizioni indicate sub Punti (d) ed (e) poste nell'interesse di Lu-Ve, quest'ultima non vi abbia rinunciato e (3) con riferimento a tutte le altre condizioni sopra indicate, poste nell'interesse di ISI e di Lu-Ve, entrambe non vi abbiano rinunciato.

Si segnala altresì che l'atto di Fusione sarà condizionato all'Ammissione.

\* \* \*

**Industrial Stars of Italy S.p.A.**

Il Presidente

(Giovanni Cavallini)

---

**Lu-Ve S.p.A.**

Il Presidente

(Liberali Iginio)

---

Allegati:

- (A) Nuovo Statuto Lu-Ve;
- (B) Statuto Vigente Lu-Ve a seguito delle modifiche adottate dall'assemblea straordinaria del 20 marzo 2015;
- (C) Regolamento Warrant Lu-Ve.